



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot. n. 1899 C-2 del 14/5/2018

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Documento del 15 maggio
Classe V sez. C
A.S. 2017/2018

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof. Giovanni Fornataro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome/cognome	Disciplina
1. Maria Vittoria De Franciscis	Italiano/Storia
2. Germana Iannelli	Diritto/Economia Politica
3. Loredana Liguori	Lingua Inglese
4. Giuseppina Cimmino	Scienze Motorie
5. Claudia Verderosa	Matematica
6. Gennaro Intignano	Economia Aziendale
7. Giovanni Fornataro	Informatica
8. Luigi Costagliola	Religione
9. Stefania Del Mauro	Sostegno
10. Chiara Rosato	Sostegno
11. Giovanni Russo	Sostegno

L'Istituto, ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali; N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; accesso a rete GARR 100 MB download/upload; Wi-Fi di Istituto; N. 19 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno i laboratori, ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione e di arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- i progetti attuati nell'ambito del P.T.O.F. d'Istituto
- l'alternanza Scuola Lavoro

Relativamente ai progetti del P.T.O.F., diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire cittadini del domani, attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta del P.T.O.F. sono previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola
- Area della legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L’Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l’Inclusione.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L’Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall’organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VC è formata da 18 alunni, di cui due ragazze ed uno con disabilità, e segue il percorso di studi Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione Sistemi Informativi Aziendali. Tale articolazione si caratterizza, rispetto al percorso tradizionale, per un maggior orientamento verso la prospettiva gestionale e direzionale dell'azienda, attraverso la presenza di un maggior numero di ore di informatica in tutte le classi del triennio e l'abbandono della seconda lingua al termine del terzo anno di studi.

La classe ha mostrato lungo tutto l'anno scolastico un comportamento partecipativo ed una frequenza costante, offrendo disponibilità ad interagire positivamente con i docenti e con i compagni. Durante i mesi di marzo ed aprile, un gruppo di sette alunni ha partecipato ad un progetto Erasmus di formazione all'estero (cinque in Spagna, due in Romania) coordinato dalla COSVITEC, riportando buone valutazioni da parte dei tutor locali per quanto riguarda sia il comportamento sia l'operatività. Tale attività ha evidenziato attitudini operative e capacità organizzative che hanno contribuito in modo significativo alla crescita ed alla formazione, orientata al mondo del lavoro, dei partecipanti.

In relazione alla continuità del percorso formativo, va sottolineato che per la peculiarità organizzativa dell'articolazione, il gruppo classe si è formato solamente in terza con alunni provenienti da tre diverse seconde, che pertanto presentavano una preparazione di base piuttosto eterogenea; il numero degli allievi, inizialmente elevato si è poi ridotto in modo significativo nel corso del triennio.

Per quanto concerne il corpo docente, gli alunni hanno avuto una sostanziale continuità nei tre anni per le discipline tecnico-scientifiche di Informatica - Economia Aziendale e Matematica, mentre una maggiore discontinuità per Inglese e Diritto/Economia politica e Italiano/Storia. Il coordinamento del consiglio di classe è stato costantemente affidato al docente di informatica.

Il livello di rendimento degli allievi non si presenta omogeneo: in relazione alla situazione di partenza considerata sull'intero triennio, e al possesso dei prerequisiti minimi, è presente all'interno del gruppo-classe un nucleo di alunni in grado di utilizzare in modo organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline.

Un secondo gruppo di alunni ha raggiunto un rendimento poco più che sufficiente, in taluni casi a causa di un metodo di studio mnemonico più che di analisi ed approfondimento critico, in altri casi per una partecipazione in classe talvolta discontinua. Infine qualche allievo presenta ancora alcune difficoltà, legate soprattutto ad una scarsa partecipazione al percorso educativo ed ad uno studio poco approfondito, che si confida possano essere definitivamente superate nella prospettiva della valutazione finale dell'anno scolastico, preliminare all'ammissione all'Esame di Stato.

Va infine ricordato il particolare percorso formativo previsto per l'alunno diversamente abile, oggetto di separata relazione dettagliata e che sarà riservatamente sottoposta agli atti della commissione.

Si sottolineano invece con particolare rilevanza le attività legate alle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro: il progetto "Antichi mestieri, nuove opportunità", Centro Servizi per l'Artigianato Artistico napoletano e campano, avviato con questo gruppo di alunni già dalla classe terza, è stato inserito dal MIUR tra le storie di eccellenza del settore in Italia, ed è stato vissuto con particolare partecipazione e sotto molteplici e variegati aspetti dalla quasi totalità dei partecipanti. Gli alunni hanno inoltre partecipato con impegno e passione ad eventi e manifestazioni esterne a supporto dell'iniziativa (video di partecipazione al concorso "Arte, territorio e tradizione" riconosciuto con una menzione di eccellenza da AICA ed USR, presidio alla manifestazione "Napoli incontra il mondo" durante il mese di luglio 2017, presentazione del progetto in più occasioni e convegni anche all'esterno dell'istituto).

L'esperienza di impresa simulata che la classe ha effettuato attraverso la piattaforma CONFAO ha costituito un'utile occasione di sviluppo di competenze specifiche ad una proficua comprensione di contesti e situazioni tipiche di una concreta esperienza aziendale vissute con particolare partecipazione dalla quasi totalità della classe.

Alcuni alunni, individuabili attraverso le schede personali, hanno poi sviluppato esperienze particolari di alternanza in diversi contesti: attività presso Centri di Assistenza Fiscale del Territorio; periodi di formazione mirata in contesti particolari come la stenotipia. Un numero consistente di alunni della classe ha già conseguito o sta per conseguire certificazione europea di utilizzo del computer.

Le strategie adottate sono state quindi differenziate in relazione ai diversi bisogni dei discenti: in linea generale, si è cercato di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze pregresse, di strutturare un corretto metodo di lavoro che privilegiasse la comprensione critica dei concetti piuttosto che la loro memorizzazione, di stimolare gli allievi all'effettuazione di approfondimenti e collegamenti tra le varie discipline del curriculum, di prestare attenzione continua e costante alle proposte di raccordo con il mondo del lavoro che venivano dal territorio e dalle attività di alternanza.

Si può considerare come il livello medio di competenza raggiunto dalla classe, in esito a tanti interventi educativi, si attesti su valori più che soddisfacenti, con qualche alunno particolarmente valido in alcune aree disciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	X		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi	X		
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo		X	
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	X		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni	X		

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Nel corso del terzo trimestre il Consiglio di classe ha attivato un percorso di potenziamento in Informatica, Inglese ed Economia Aziendale. Il materiale sintetico relativo ai singoli corsi, della durata rispettivamente di 15, 10 e 10 ore ed ancora non terminati, saranno allegati al presente documenti a cura del coordinatore.

Ai fini invece della simulazione delle prove scritte, i docenti di italiano ed informatica hanno provveduto ad individuare più momenti, durante tutto l'anno e in particolare nell'ultimo trimestre, in cui proporre prove similari a quelle proposte negli ultimi anni dal Ministero. In relazione invece alla terza prova, il Consiglio di Classe ha proposto quesiti della tipologia B per le simulazioni (domande a risposta aperta), che hanno coinvolto le seguenti discipline: Diritto, Matematica, Economia Aziendale e Lingua Inglese. Tali prove

hanno avuto una durata di 120 minuti ciascuna.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, la prima nel mese di aprile, l'altra nel mese di maggio. I relativi modelli sono allegati al documento.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Curricolari

Attività di alternanza scuola-lavoro:

- manutenzione del portale del centro servizi per l'Artigianato Artistico Napoletano e Campano attraverso l'utilizzo di una piattaforma di gestione dei contenuti (Wordpress). Impiego di strategie di ottimizzazione della visibilità del sito e monitoraggio degli accessi attraverso piattaforme di analisi on line.
- simulazione di impresa attraverso il portale CONFAO.

Percorso CLIL:

- momenti formativi in lingua inglese su temi di diritto pubblico: doveri civili, Costituzione, Governo, Parlamento, potere esecutivo e giudiziario

Integrative (organizzate nell'ambito del P.T.O.F.)

Attività per l'orientamento

- *Orientamento Universitario* presso il Polo Universitario di Monte Sant'Angelo di Napoli
- Partecipazione alla Mostra *Orientasud* presso la Mostra d'Oltremare di Napoli
- Orientamento presso il Sacro Cuore "Italia Orienta"
- Orientamento in uscita organizzato in sede

Cineforum presso il cinema La Perla

Extracurricolari:

Borsa di mobilità ERASMUS Plus vinta da sette alunni, della durata di quattro settimane in un paese dell'UE. Obiettivi del progetto sono stati: migliorare le

possibilità occupazionali dei partecipanti attraverso il rafforzamento delle competenze professionali, agevolare lo sviluppo individuale e la competitività dei giovani nel mercato del lavoro nazionale ed europeo, approfondire le competenze linguistiche nella lingua veicolare dello scambio.

Certificazioni informatiche: sei alunni della classe hanno raggiunto, al termine della quarta, il livello BASE della nuova ECDL; è già programmato per inizio giugno l'ultimo esame necessario per completare il percorso di certificazione FULL STANDARD.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Sono state utilizzate griglie di valutazione da cui si evince la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e abilità definite nei dipartimenti e condivise nel Consiglio di Classe e allegate al presente documento.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, analisi del testo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none">4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

** A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.*

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfonditi o gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente e argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: ITALIANO - Classe: V C - A.S. 2017/18

Docente: prof.ssa Maria Vittoria de Franciscis

Libri di testo adottati:

- **M.Sambugar- G.Salà, Letteratura e oltre, La Nuova Italia, ISBN 978-88-221-8217-3**

RELAZIONE SINTETICA

La classe durante la prima parte dell'anno scolastico ha mostrato una partecipazione poco attiva alle lezioni, tuttavia durante il corso dell'anno, grazie alle continue sollecitazioni, si è potuto notare un certo miglioramento ed un impegno più costante nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Per quanto riguarda il metodo di studio, inizialmente disorganico e poco autonomo in quasi tutti gli alunni, è stato indirizzato ad un approccio più sistematico e regolare. In quasi tutti gli alunni si è potuto riscontrare un graduale miglioramento nelle capacità di apprendimento e nel metodo di studio: alcuni sono riusciti gradualmente ad acquisire un metodo di studio più ordinato e strutturato, consentendogli di raggiungere un profitto discreto, la maggior parte degli alunni ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente, solo pochi non sono riusciti ad acquisire un metodo di lavoro efficace a causa di uno impegno superficiale e discontinuo, pertanto presentano ancora delle difficoltà nell'esposizione orale.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere le principali correnti letterarie europee dei secoli XIX- XX. Conoscere gli autori e il loro pensiero e la loro poetica. Conoscere le caratteristiche dei vari generi letterari.
	<i>Competenze</i>	Utilizzare gli strumenti espressivi per la comunicazione sia orale che scritta. Saper individuare i temi fondamentali di un testo letterario. Conoscere il contesto storico nel quale si sono sviluppate le diverse correnti letterarie.

	<i>Capacità</i>	<p>Saper cogliere le relazioni tra contesto storico e letteratura.</p> <p>Saper riconoscere diverse le tecniche stilistiche e le tematiche dei vari autori.</p> <p>Acquisire tecniche basilari di analisi testuale.</p> <p>Saper esporre in modo lineare, rispettando le consegne.</p>
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Metodi d'insegnamento	Per ogni argomento affrontato sono state svolte lezioni frontali di presentazione ed inquadramento dei contenuti, cui sono seguite letture ed analisi di testi scelti dei vari autori presi in esame. Sono state elaborate anche mappe concettuali e schemi per sintetizzare in modo chiaro gli argomenti trattati. Le lezioni si sono svolte sempre con la partecipazione attiva di tutti gli studenti.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, appunti, mappe concettuali e schemi.

Tipologia delle prove di verifica	<p>Analisi del testo, saggio breve, tema di ordine generale.</p> <p>Colloqui individuali, colloqui collettivi, dibattiti.</p>
N° prove di verifica	2 prove scritte e 1 o 2 colloqui orale per ogni trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Non sono state svolte

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

PROGRAMMA SVOLTO

DAL ROMANTICISMO AL DECADENTISMO

- Il Romanticismo: caratteri generali
- G. Leopardi: biografia, pensiero, poetica, opere
- “L’infinito”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il sabato del villaggio”
- La narrativa dal Romanticismo al Realismo
- C. Dickens "La città di Cokentown"
- F. Engels “Ricchezza e povertà a Londra”
- Il Positivismo e la letteratura realista
- Il Realismo in Francia
- La poetica del Naturalismo e del Verismo
- Verga: biografia, pensiero, opere, tecniche narrative
- Da Vita dei campi: “La Lupa”
- Da Novelle rustiche: "Libertà"
- Da I Malavoglia: "L'arrivo di 'Ntoni"
- Le origini del decadentismo: la reazione al Naturalismo e la crisi della ragione
- L’Estetismo
- “I poeti maledetti”: Baudelaire
- Il Decadentismo
- Il romanzo di gusto estetizzante: J.K. Huysmans e O. Wilde
- Gabriele D’Annunzio: biografia, pensiero, poetica, opere
- Da Le Ludi: “La pioggia nel pineto”
- Da Il piacere “Il ritratto di un esteta”
- Giovanni Pascoli: biografia, pensiero, poetica, opere, poetica del fanciullino
- Da Myrica “Il X agosto”, “Il temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”

DALLA POESIA DELLE AVANGUARDIE ALLA NARRATIVA DELLA CRISI

- Il Crepuscolarismo: l’età della crisi.
- L’età della crisi: il romanzo in Europa
- Kafka: La metamorfosi: “il risveglio di Gregor”
- Le Avanguardie: il Futurismo
- Marinetti: “Il manifesto del futurismo”
- I. Svevo: biografia, pensiero, opere
- Da La coscienza di Zeno: “L’ultima sigaretta”
- L. Pirandello: biografia, pensiero, opere
- Dalle novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”, “La patente”
- Dal Il fu Mattia Pascal: “Cambio treno”

DALL’ERMETISMO ALLA NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO

- L’Ermetismo

- G.Ungaretti: “Fratelli”, “San Martino del Carso”
- S.Quasimodo: “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”
- E.Montale: “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- Cenni sulla narrativa del Neorealismo: I.Calvino

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: STORIA - Classe: V C - A.S. 2017/18

Docente: prof.ssa Maria Vittoria de Franciscis

Libri di testo adottati:

- **M.Fossati- G.Luppi-E.Zanette, L'esperienza della storia, Pearson, ISBN 978-88-424-3321-7-A**

RELAZIONE SINTETICA

La classe durante la prima parte dell'anno scolastico ha mostrato una partecipazione poco attiva alle lezioni, tuttavia durante il corso dell'anno, grazie alle continue sollecitazioni, si è potuto notare un certo miglioramento ed un impegno più costante nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Per quanto riguarda il metodo di studio, inizialmente disorganico e poco autonomo in quasi tutti gli alunni, è stato indirizzato ad un approccio più sistematico e regolare. In quasi tutti gli alunni si è potuto riscontrare un graduale miglioramento nelle capacità di apprendimento e nel metodo di studio: alcuni sono riusciti gradualmente ad acquisire un metodo di studio più ordinato e strutturato, consentendogli di raggiungere un profitto discreto, la maggior parte degli alunni ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente, solo pochi non sono riusciti ad acquisire un metodo di lavoro efficace a causa di uno impegno superficiale e discontinuo, pertanto presentano ancora delle difficoltà nell'esposizione orale.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere i principali eventi storici che hanno caratterizzato la società europea tra la metà del XIX e il XX secolo. Conoscere gli aspetti socio-politici ed economici dell'Italia postunitaria. Conoscere gli aspetti socio-politici ed economici dell'Europa e dell'Italia del Novecento.
	<i>Competenze</i>	Comprendere il cambiamento dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto delle epoche. Leggere e comprendere documenti e testimonianze di vario genere per riuscire ad apprendere informazioni e notizie relative ad un determinato periodo storico. Acquisire e rielaborare informazioni e conoscenze.

	<i>Capacità</i>	<p>Saper collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</p> <p>Comprendere ed utilizzare la terminologia propria della disciplina.</p> <p>Riuscire a individuare analogie e differenze tra fenomeni storici.</p> <p>Riuscire a collegare le conoscenze storiche con quelle di altre discipline.</p>
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	<p>L'Italia repubblicana, la ricostruzione, il "miracolo economico", gli anni settanta e ottanta.</p> <p>Il mondo postcoloniale</p> <p>La globalizzazione, gli anni della "seconda repubblica"</p>
	<i>Motivazione</i>	Rallentamenti dovuti sia alle varie attività esterne svolte dagli studenti durante l'anno scolastico sia ai vari momenti di ripetizione e di recupero del programma per gli studenti in maggiore difficoltà.

Metodi d'insegnamento	<p>Sono state adottate diverse metodologie di insegnamento e strategie didattiche in considerazione dei diversi livelli di apprendimento degli alunni.</p> <p>Per ogni argomento affrontato sono state svolte lezioni frontali di presentazione ed inquadramento dei contenuti, supportate da elaborazione di mappe concettuali, sintesi e letture di approfondimento su alcuni argomenti relativi ai periodi storici in esame.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, appunti, mappe concettuali e schemi, video.

Tipologia delle prove di verifica	<p>Test con domande aperte, a risposta multipla, a scelta V/F.</p> <p>Colloqui individuali, colloqui collettivi, dibattiti.</p>
N° prove di verifica	1 prova scritta e 1/2 colloqui orale per ogni trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Non sono state svolte

PROGRAMMA SVOLTO

L'EUROPA NELL'OTTOCENTO

- Il nuovo pensiero politico dell'800
- L'unità d'Italia, Destra Storica e Sinistra, i problemi postunitari
- La Seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa
- L'Imperialismo
- L'Italia e l'Europa negli ultimi decenni dell'800

LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITÀ

- La Belle époque
- Instabilità e tensioni in Europa agli inizi del Novecento
- L'età di Giolitti
- La Prima guerra mondiale: le cause, lo scoppio, l'intervento dell'Italia, la guerra di trincea, l'intervento degli Stati Uniti, la fine della guerra, i trattati di pace
- Cenni sulla rivoluzione russa
- Le eredità economiche della guerra e gli anni venti

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

- La crisi del '29
- Il New Deal
- Mussolini e l'avvento del fascismo in Italia
- L'ascesa di Hitler al potere e il nazismo
- La Seconda guerra mondiale: le cause, lo scoppio, le fasi, la fine della guerra, i trattati di pace

IL "LUNGO DOPOGUERRA"

- La guerra fredda

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Inglese - Classe: V C - A.S. 2017/18

Docente: prof.ssa Liguori Loredana

Libri di testo adottati: F.Bentini B.Richardson V.Vaughan "In Business" Pearson Longman ISBN: 8883390237

Altri sussidi didattici: Appunti, schede di sintesi, LIM, ricerche on line

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez.C è composta da 18 alunni e non è sufficientemente omogenea. La docente , nel prenderla in carico solo nel corrente a.s. , rileva che nel rapporto con i docenti e con l'istituzione scolastica, la classe ha avuto un atteggiamento piuttosto corretto e disciplinato , fatta eccezione per qualche alunno piu' irrequieto. Il mio lavoro si e' basato soprattutto su un'attenta sintesi e spiegazione di argomenti del mondo commerciale, dapprima con un linguaggio semplice e poi man mano sempre piu' elaborato adeguato ad un livello intermedio.

Gli studenti hanno dimostrato varie difficoltà nello studio della lingua straniera e solo pochi hanno avuto un impegno continuo e costante.

Alcuni hanno cercato di migliorare la preparazione di base, raggiungendo una buona competenza comunicativa adeguata al contesto professionalizzante, ma per parte della classe l'apprendimento resta piuttosto mnemonico e poco autonomo.

Comunque quasi tutti hanno contribuito al processo educativo secondo il loro livello di partenza, le loro capacità, il loro impegno.

Alcuni allievi hanno preso parte al Progetto Erasmus in Spagna e in Romania con ottimi risultati.

Relativamente alla didattica si è provveduto a fare un uso preponderante della lingua straniera in classe, coinvolgendo gli alunni in situazioni problematiche e/o situazioni vicine al loro futuro mondo lavorativo, attraverso la lettura di materiale autentico, traduzioni, laboratorio linguistico, per spronarli all'acquisizione e produzione di un linguaggio settoriale.

L'analisi dei contenuti proposti, il confronto tra la propria e le altre culture, hanno favorito la comprensione e l'accettazione dell'altro, preparando gli allievi ad essere cittadini europei.

Il percorso formativo è stato finalizzato a conoscere i principali aspetti del mondo del commercio , della realtà storica e socio-economica del paese straniero oggetto di studio.

Gli obiettivi didattici sono stati globalmente raggiunti da quasi tutti gli alunni, anche se in

maniera differente, con risultati nel complesso positivi. Di conseguenza, quasi alla fine dell'anno scolastico, solo taluni alunni si sono distinti dimostrando una buona preparazione linguistica ed una buona conoscenza degli argomenti trattati ; il resto della classe si divide tra coloro che hanno una sufficiente preparazione e coloro che invece non riuscendo a colmare le lacune preesistenti presentano evidenti difficoltà'.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<p>Conoscenza degli elementi socio-culturali dei paesi di lingua inglese e degli aspetti principali della Storia, Geografia e dell'Economia.</p> <p>Brevi accenni letterari.</p>
	<i>Competenze</i>	<p>Utilizzare la lingua per i diversi scopi comunicativi: leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti e orali di vario tipo. Individuare collegamenti e relazioni tra elementi linguistici e contenuti diversi. Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale, ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Imparare ad apprendere, sistematizzando i contenuti esaminati e sviluppare il pensiero critico con un'autonoma capacità di giudizio</p>
	<i>Capacità</i>	<p>Comprendere e produrre testi scritti e orali usando espressioni appropriate relative ad eventi presenti, passati e futuri; analizzare e descrivere le diverse caratteristiche del testo. Individuare le informazioni principali di un testo, organizzare i dati estrapolati nella produzione di un riassunto. Descrivere esperienze personali ed eventi sociali. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando idee ed informazioni per esprimere anche il punto di vista personale</p>

Metodi d'insegnamento	<p>Lezione frontale. Lavoro in coppie e di gruppo. Problem-solving. Attività di lettura, ascolto, scrittura e di interazione orale. Traduzione e riassunto.</p>
------------------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo. LIM. Laboratorio linguistico. Film in lingua straniera. Appunti.</p>
------------------------------------	---

Tipologia delle prove di verifica	Prove scritte e orali relative agli argomenti trattati/quesiti a risposta aperta sulla tipologia della terza prova di esame.
N° prove di verifica	Due scritti ed orali per ogni trimestre.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Dieci ore di potenziamento svolte dalla Prof.ssa De Gregorio Donatella.

PROGRAMMA SVOLTO

BUSINESS THEORY

- **Commerce and e-commerce:** Commerce and trade Channels of distribution The four factors of production The three sectors of production Types of economy The Internet Revolution E-commerce Types of online business activities
- **Business organization :** The organization of business The growth of business Franchising Multinationals The structure of a company
- **International trade :** What is international trade? The balance of payment and the balance of trade Controlling foreign trade Trading blocs Documents in international trade Commercial invoice Icoterms
- **Banking:** Banking services to businesses Accessible banking .Methods of payment .The bank of England
- **Finance:** The Stock Exchange Bears and Bulls The London Stock Exchange and The New York Stock Exchange
- **Marketing and advertising:** Market research. The marketing mix. Online marketing. Trade fairs.
- **Green economy:** Ethical banking. Ethical investment.
- **Globalisation:** Advantages and disadvantages of globalisation. Economic globalisation

BUSINESS COMMUNICATION: ASL(L107/2015)

- The business transaction Speaking business Writing Business E-mails Netiquette
- The application process
- The curriculum vitae (CV) The elements of a CV
- Europass C.V. The cover letter

CULTURAL PROFILE

- **History:** The Industrial Revolution and The American Civil War

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica Classe: 5 C A.S. 2017/18

Docente: prof.ssa Claudia Verderosa

Libri di testo adottati: Baroncini-Manfredi-Fabbri-Grassi “Lineamenti.Math rosso
Vol. 5 - Ed Ghisetti & Corvi Editori

Altri sussidi didattici: Formulari

RELAZIONE SINTETICA

La classe ad indirizzo Sistemi Informativi Aziendali è stata formata nell'a.s. 2015/16 con allievi provenienti da varie seconde. Sin dall'inizio è stata riscontrata una forte eterogeneità nell'impegno e nel profitto. La classe era alquanto numerosa ma nello scorso anno scolastico alcuni allievi non sono stati ammessi alla classe successiva. L'inizio dell'anno scolastico è sempre dedicato al recupero dei concetti, delle abilità e all'acquisizione di competenze che costituivano requisiti di base per lo svolgimento del programma del quinto anno. Gli allievi, eccezion fatta per un esiguo gruppo, hanno dimostrato interesse e partecipazione. In generale il lavoro si è rivelato impegnativo per lo scarso senso di responsabilità dimostrato da pochi allievi il cui comportamento incide sulla concentrazione della classe. Attraverso il coinvolgimento assiduo degli alunni durante le spiegazioni sia per quanto riguarda gli aspetti teorici che applicativi tutti gli allievi sono stati stimolati a sviluppare la capacità di applicare nozioni note a situazioni nuove, a fare collegamenti e ad esprimersi mediante il linguaggio specifico. Lo studio domestico e la successiva correzione in classe degli esercizi proposti ha creato momenti di recupero "in itinere" per gli alunni in difficoltà o di approfondimento di contenuti per gli alunni più dotati anche se una parte degli allievi non sempre ha svolto con puntualità i compiti assegnati per casa.

Tra le metodologie adottate si è privilegiata la lezione frontale, facendo ricorso a numerosi esercizi applicativi, sia per consolidare le nozioni apprese dagli allievi, sia per fornire loro padronanza del calcolo. L'insegnamento è stato condotto soprattutto per problemi, in modo da stimolare una prima formulazione d'ipotesi di soluzione da parte degli studenti e, mediante la guida dell'insegnante, finalizzato alla scoperta delle relazioni

matematiche che sottostanno al problema; si è cercato di attivare processi logici in modo da permettere agli allievi di sviluppare le capacità di comprensione, osservazione e analisi e le capacità relative alla costruzione dei modelli funzionali al problema ma una parte della classe si è dimostrata poco incline al ragionamento logico-deduttivo tipico della disciplina.

Una buona parte della classe si è rivelata attenta partecipando in maniera attiva e motivata alle attività didattiche conseguendo buoni risultati; alcuni allievi si sono applicati in modo discontinuo e non tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti e presentano ancora diffuse carenze di base.. Nel complesso la classe raggiunge un profitto medio soddisfacente a fronte di un metodo di studio che, talvolta, è troppo mnemonico.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Studio di semplici funzioni con l'analisi infinitesimale. Funzioni economiche: Domanda, Offerta, Costi, Ricavi, Profitto. Le fasi della Ricerca Operativa. Problemi di scelta.
	<i>Competenze</i>	Saper studiare funzioni non complesse. Risolvere problemi economici con le tecniche matematiche studiate. Saper ottimizzare problemi di scelta.
	<i>Capacità</i>	Saper costruire il modello matematico di una situazione economica. Saper commentare i risultati
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Studio di funzioni a due variabili.
	<i>Motivazione</i>	Livello di partenza non omogeneo; lacune pregresse per alcuni allievi e esiguo numero di ore effettive di lezione (circa 1/3 in meno).

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale; lavori di gruppo; tutoring; esercizi alla lavagna; Lim.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo; dispense; computer.

Tipologia delle prove di verifica	Scritte ed orali
N° prove di verifica	2 scritte e 1 orali per trimestre

PROGRAMMA SVOLTO

LE FUNZIONI

- **Definizione;**
- **Campo di esistenza;**
- **Limiti delle funzioni;**
- **Derivata di una funzione:**
 - Derivate fondamentali;
 - Calcolo delle derivate;
 - Derivate seconde.
- **Studio di una funzione razionale:**
 - Dominio
 - Segno di una funzione;
 - Intersezioni con gli assi cartesiani
 - Asintoti: Verticale; Orizzontale; Obliquo;
 - Massimi, minimi e flessi
 - Grafico

LE FUNZIONI ECONOMICHE:

- La funzione della domanda;
- La funzione dell'offerta;
- Il prezzo di equilibrio;
- La funzione del costo;
- Il costo medio e il costo marginale;
- La funzione del ricavo;
- **La funzione del profitto.**

LA RICERCA OPERATIVA

- **La ricerca operativa e le sue fasi;**
- **Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati:**
 - Problemi in una sola variabile d'azione: caso continuo;
 - Diagramma di redditività: area di guadagno e punto di equilibrio economico;
 - Problemi in una sola variabile d'azione: caso discreto: metodo dell'analisi marginale (cenni);
 - Problemi di scelta fra due o più alternative; punti di indifferenza.
- **Il Problema delle scorte;**

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

- **Gli Strumenti matematici per la Programmazione lineare:**
 - Le disequazioni lineari;
 - I sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
- **Problemi di Programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico.**

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Diritto - Classe: V sez. C - A.S. 2017-18

Docente: prof.ssa Germana Iannelli

Libri di testo adottati: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco “ Diritto per il quinto anno “ Ed. Le Monnier scuola

Altri sussidi didattici: Testo della Costituzione italiana

RELAZIONE SINTETICA

La classe, formata da 18 alunni, ha sempre mostrato nella sua interezza un comportamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica; gli alunni hanno sempre interagito positivamente con i docenti e con i compagni, mostrandosi attenti e rispettosi delle regole; si sottolinea in particolare l'assiduità nella frequenza da parte di quasi tutti i discenti. Per ciò che concerne il rendimento scolastico, la situazione degli alunni non si presenta del tutto omogenea: in relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all'interno del gruppo – classe un nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di avvalersi in modo appropriato del linguaggio specifico della disciplina. Tali alunni sono apparsi inoltre particolarmente interessati alle tematiche affrontate e motivati all'approfondimento critico delle proprie conoscenze. Un secondo gruppo di alunni ha raggiunto un rendimento sufficiente, in taluni casi a causa di un metodo di studio orientato alla memorizzazione di dati e nozioni più che al loro approfondimento critico, in altri casi per una minore motivazione alla partecipazione in classe e per un impegno domestico meno costante. Le strategie adottate sono state quindi differenziate in relazione ai diversi bisogni dei discenti: in linea generale, si è cercato di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze pregresse, di sollecitare e motivare gli alunni ad un impegno costante, di strutturare un corretto metodo di lavoro che privilegiasse la comprensione critica dei concetti piuttosto che la loro memorizzazione, di stimolare gli allievi all'effettuazione di approfondimenti e collegamenti, sia tra le due discipline affini del diritto e dell'economia politica, sia con altre discipline come l'economia aziendale e la storia.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Assimilazione di dati, fatti, metodi e processi, modelli, strutture e classificazioni relativi agli istituti giuridici del diritto pubblico, in conformità a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico
	<i>Competenze</i>	Saper usare le conoscenze acquisite per eseguire compiti e risolvere situazioni problematiche note. Saper usare correttamente semplici (in taluni casi complesse) conoscenze, saper effettuare un processo di analisi e sintesi, individuando relazioni significative di un testo o problema ed effettuando sintesi in modo semplice (in taluni casi in modo efficace e completo)
	<i>Capacità</i>	Saper rielaborare criticamente determinate conoscenze e competenze applicandole in situazioni nuove
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Alcuni alunni hanno raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
	<i>Motivazione</i>	Il differente livello nel raggiungimento degli obiettivi è dovuto a lacune pregresse e ad impegno e partecipazione non sempre adeguati

Metodi d'insegnamento	Lezione partecipata; tale metodo è servito come base di partenza per un continuo dialogo educativo docente-discenti che, privilegiando il metodo induttivo, ha avuto inizio dalla lettura ed analisi della realtà, ed ha successivamente condotto gli alunni alla interpretazione e rielaborazione di concetti giuridici.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo; mappe concettuali; appunti forniti dalla docente; testo della Costituzione italiana

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali, prove scritte semistrutturate, questionari
N° prove di verifica	Due per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare

PROGRAMMA SVOLTO

LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE

- La rifondazione dello Stato dopo il fascismo
- La "tregua istituzionale" ed il referendum istituzionale
- Il compromesso tra le forze politiche
- La condizione di successo dell'Assemblea costituente
- La struttura della Costituzione

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- La democrazia
- I diritti di libertà e i doveri
- Il principio di uguaglianza
- L'internazionalismo

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

- I caratteri generali della forma di governo
- La separazione dei poteri
- La rappresentanza e il diritto di voto
- Il sistema parlamentare
- Il regime dei partiti

IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo
- Cenni ai sistemi elettorali attualmente in vigore alla Camera e al Senato
- La legislatura
- La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
- L'organizzazione interna delle Camere
- La legislazione ordinaria
- La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

- Aspetti generali
- La formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia
- Le crisi di Governo
- La struttura e i poteri del Governo
- I poteri legislativi: Il decreto legislativo delegato e il decreto-legge
- I poteri regolamentari: i regolamenti esecutivi

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- I giudici e la giurisdizione
- Magistrature ordinarie e speciali

- La soggezione dei giudici solo alla legge e il Consiglio Superiore della Magistratura
- L'indipendenza dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Caratteri generali
- La politicità delle funzioni presidenziali
- Elezione, durata in carica, supplenza
- I poteri di garanzia
- I poteri di rappresentanza nazionale

LA CORTE COSTITUZIONALE

- La giustizia costituzionale in generale
- Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
- Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
- I conflitti costituzionali
- Il referendum abrogativo e il controllo sulla sua ammissibilità

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- La funzione amministrativa
- I compiti amministrativi dello Stato
- I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
- Pubblica Amministrazione e normativa ordinaria
- L'organizzazione amministrativa
- Il Governo
- Le Autorità indipendenti
- Il Consiglio di Stato
- La Corte dei conti
- I soggetti del diritto amministrativo

ARGOMENTI SPECIFICI PER L'ARTICOLAZIONE S.I.A.

- Normativa sulla privacy
- L'informatizzazione della P.A.

AREA CLIL:

- Civil rights and duties
- The Constitution of the Italian Republic
- Government in Italy
- The Parliament
- The legislative, the executive and the judicial branches

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia politica - **Classe:** V sez. C - **A.S.** 2017/18

Docente: prof.ssa Germana Iannelli

Libri di testo adottati: Balestrino -De Rosa –Gallo –Pierro “Le basi dell’Economia pubblica e del diritto tributario“ Ed. Simone per la scuola

Altri sussidi didattici: Costituzione italiana

RELAZIONE SINTETICA

La classe, formata da 18 alunni, ha sempre mostrato nella sua interezza un comportamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica; gli alunni hanno sempre interagito positivamente con i docenti e con i compagni, mostrandosi attenti e rispettosi delle regole; si sottolinea in particolare l’assiduità nella frequenza da parte di quasi tutti i discenti. Per ciò che concerne il rendimento il livello degli allievi non si presenta omogeneo: in relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all’interno del gruppo – classe un nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Tali alunni sono apparsi inoltre particolarmente interessati alle tematiche affrontate e motivati all’approfondimento critico delle proprie conoscenze. Un secondo gruppo di alunni ha raggiunto un rendimento sufficiente, in taluni casi a causa di un metodo di studio orientato alla memorizzazione di dati e nozioni più che al loro approfondimento critico, in altri casi per una motivazione alla partecipazione in classe ed all’impegno domestico talvolta discontinui. Le strategie adottate sono state quindi differenziate in relazione ai diversi bisogni dei discenti: in linea generale, si é cercato di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze pregresse, di sollecitare e motivare gli alunni ad un impegno costante, di strutturare un corretto metodo di lavoro che privilegiasse la comprensione critica dei concetti piuttosto che la loro memorizzazione, di stimolare gli allievi all’effettuazione di approfondimenti e collegamenti, sia tra le due discipline affini del diritto e dell’economia politica , sia con altre discipline come l’economia aziendale, e la storia.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Assimilazione di dati, fatti, metodi e processi, modelli, strutture e classificazioni relativi ai fenomeni dell’attività finanziaria pubblica, in conformità a quanto programmato all’inizio dell’anno scolastico
----------------------------	-------------------	---

	<i>Competenze</i>	Saper usare le conoscenze acquisite per eseguire compiti e risolvere situazioni problematiche note. Saper usare correttamente semplici (in taluni casi complesse) conoscenze, saper effettuare un processo di analisi e sintesi, individuando relazioni significative di un testo o problema ed effettuando sintesi in modo semplice (in taluni casi in modo efficace e completo)
	<i>Capacità</i>	Saper rielaborare criticamente determinate conoscenze e competenze applicandole in situazioni nuove
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Non tutti gli alunni hanno raggiunto nella stessa misura gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
	<i>Motivazione</i>	Il raggiungimento degli obiettivi in modo sufficiente da parte di alcuni allievi è dovuto a lacune pregresse e ad impegno e partecipazione non sempre adeguati

Metodi d'insegnamento	Lezione partecipata; tale metodo è servito come base di partenza per un continuo dialogo educativo docente-discenti che privilegiando il metodo induttivo, ha avuto inizio dalla lettura ed analisi della realtà, ed ha successivamente condotto gli alunni alla interpretazione e rielaborazione di concetti finanziari ed economici.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo; mappe concettuali; appunti forniti dalla docente; testo della Costituzione italiana

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali e prove scritte semistrutturate, questionari
N° prove di verifica	Due per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: LA FINANZA PUBBLICA

LEZIONE 1 : L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- 1) Bisogni pubblici e beni pubblici
- 2) Obiettivi della finanza pubblica

LEZIONE 2: TEORIE SUL RUOLO DELLA FINANZA PUBBLICA

- 1) Introduzione
- 2) Le teorie economiche
- 3) Le teorie politico-sociologiche
- 4) Evoluzione storica della finanza pubblica

MODULO 2 : L'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO

LEZIONE 1: LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE

- 1) Nozione di spesa pubblica
- 2) Classificazione delle spese pubbliche
- 3) Spesa pubblica e sviluppo del reddito
- 4) Gli effetti economici della spesa pubblica
- 5) Le cause dell'espansione tendenziale della spesa pubblica
- 6) Il controllo di efficienza della spesa pubblica

LEZIONE 2 : LE SPESE PUBBLICHE: LA SICUREZZA SOCIALE

- 1) La sicurezza sociale, l'assistenza sociale e la previdenza sociale
- 2) Il finanziamento della sicurezza sociale
- 3) L'assistenza sociale in Italia
- 4) La previdenza sociale in Italia
- 5) Il sistema pensionistico
- 6) Gli ammortizzatori sociali
- 7) L'assistenza sanitaria
- 8) L'assistenza sanitaria in Italia: il servizio sanitario nazionale

LEZIONE 3: LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE

- 1) Nozione e classificazione
- 2) Entrate originarie
- 3) Entrate derivate
- 4) Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

LEZIONE 4: LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPRESE PUBBLICHE

- 1) Perché lo Stato diventa imprenditore
- 2) Le forme di gestione delle imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici, le partecipazioni statali
- 3) La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore

LEZIONE 5: LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPOSTE

- 1) Gli elementi dell'imposta
- 2) Classificazione delle imposte
- 3) Imposte dirette e imposte indirette, imposte generali e speciali
- 4) Imposte personali e imposte reali
- 5) Imposte proporzionali, regressive e progressive

LEZIONE 6: LE ENTRATE PUBBLICHE: IMPOSTA STRAORDINARIA E DEBITO PUBBLICO

- 1) Introduzione
- 2) Imposta straordinaria
- 3) Debito pubblico
- 4) Classificazione e forme dei prestiti pubblici
- 5) Vantaggi dell'imposta straordinaria e del debito pubblico
- 6) Il problema del debito pubblico in Italia

MODULO 3: IL BILANCIO DELLO STATO

LEZIONE 1: PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO

- 1) Introduzione
- 2) Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni
- 3) Le funzioni del bilancio
- 4) I principi del bilancio
- 5) Le teorie sul bilancio dello Stato
- 6) Le politiche di bilancio

LEZIONE 2: IL BILANCIO DELLO STATO IN ITALIA

- 1) Introduzione
- 2) La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio
- 3) La legge 31/12/2009 n. 196, il ciclo del bilancio e il principio della programmazione
- 4) Il Documento di economia e finanza
- 5) Il bilancio di previsione e la legge di bilancio
- 6) L'assestamento del bilancio
- 7) Fondi di riserva e fondi speciali
- 8) I residui
- 9) Il rendiconto generale dello Stato

MODULO 4 : I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

LEZIONE 1: PRINCIPI ECONOMICI, GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE

- 1) La ripartizione del carico tributario
- 2) La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
- 3) I principi giuridici delle imposte

- 4) Generalità e uniformità dell'imposta
- 5) I principi tecnico-amministrativi delle imposte

LEZIONE 2 : EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

- 1) Gli effetti delle imposte in generale
- 2) L'evasione dell'imposta
- 3) L'erosione dell'imposta
- 4) L'elisione e l'elusione dell'imposta
- 5) La traslazione dell'imposta: cenni

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia aziendale - **Classe:** V sez. C - **A.S.** 2017/18

Docente: Prof. Gennaro Intignano

Libro di testo adottato: Boni, Ghigini, Robecchi – Master 5 in Economia aziendale – scuola & azienda

Altri sussidi didattici: Codice Civile, T.U.I.R. 917/86, Documenti aziendali, Laboratorio di impresa simulata, quotidiani e riviste.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V Sezione “C” sia, indirizzo Tecnico Sia, dell’ISIS “F. S. NITTI” è composta da allievi che hanno seguito un *iter* scolastico sostanzialmente regolare; due sono di sesso femminile e sedici sono maschi.

Gli allievi sono cresciuti in un’ottica di buona socializzazione e di dimensione di fede e di cultura proprie del Progetto Educativo di questo Istituto relazionandosi abbastanza bene sia con i docenti che tra di loro e dimostrando, di essere un gruppo classe abbastanza unito e solidale; alcuni tra loro si frequentano anche al di fuori dell’ambito scolastico.

Sufficienti le capacità logico cognitive nonché di recupero di un sostanzioso gruppo di allievi. Alcuni alunni, specie tra le ragazze, hanno tuttavia dimostrato capacità superiori rispetto ad altri.

L’impegno post-scolastico non è stato sempre adeguato per taluni e, nonostante le continue sollecitazioni impartite dal docente, alcuni allievi, non approfondendo a casa le tematiche trattate in classe, non hanno raggiunto livelli consoni alle loro capacità.

Nel complesso il livello di profitto raggiunto dagli alunni nella disciplina “Economia Aziendale” si presenta alquanto eterogeneo per diversi gradi di motivazioni esistenti all’interno del gruppo classe. Alcuni si sono distinti per impegno e partecipazione tali da raggiungere una lusinghiera preparazione nella disciplina. Altri hanno ottenuto apprezzabili e discreti risultati ed altri ancora hanno raggiunto, nel complesso, un risultato appena sufficiente.

L’azione educativa che il docente si è sforzato di mettere in atto ha mirato allo sviluppo integrale del gruppo classe. Gli allievi, infatti, sono stati posti al centro del processo formativo con l’obiettivo principale di fornire ai discenti le conoscenze e le competenze atte a consentirgli di adattarsi ad una società in continua evoluzione, utilizzando le conoscenze acquisite anche e soprattutto come mezzo per sviluppare il proprio senso critico. Spesso il docente ha fornito spunti di esperienze lavorative personali, impostando alcune lezioni con

taglio pratico-professionale.

Allo scopo di verificare e monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti per materia all'inizio dell'anno scolastico, nonché per far abituare i ragazzi al clima dell'esame finale, sono state organizzate simulazioni del colloquio e sono state esaminate tracce di temi assegnati in occasione di precedenti sedute di esame di stato.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - funzioni del bilancio d'esercizio e contenuto dei documenti che lo compongono; - analisi di bilancio per indici e per flussi; - pianificazione strategica, programmazione e controllo della gestione: la C.O.AN., sistema di budgeting;
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - analisi e interpretazione dei documenti del bilancio d'esercizio; - determinazione delle varie configurazioni di costo di produzione preventivo e consuntivo;
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - redazione di un semplice bilancio d'esercizio con dati a piacere; - analisi ed elaborazione del bilancio, calcolo di indici e rapporti; - stesura del rendiconto finanziario; - redazione di semplici budget settoriali ed economico, analisi degli scostamenti; - formulazione di semplici ipotesi progettuali: generalizzazioni, conclusioni e giudizi; - approccio alla soluzione di problemi di scelta.

Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	<p>COGNITIVI:</p> <p>PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E REPORTING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il controllo di gestione e il <i>Budget</i> • Il <i>Budget</i> settoriale : delle vendite, della produzione, dei costi diretti, del costo industriale, del risultato economico • Il Comitato di <i>Budget</i> • Controllo budgetario: l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi <p>COMPORAMENTALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di un sistema di lavoro autonomo e consapevole (per alcuni) - puntualità, completezza e correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati (per alcuni)
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - assenze degli alunni (anche perché impegnati in attività fuori aula) - negligenza degli alunni (alcuni) - mancata consuetudine all'applicazione operativa

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - discussione in aula su argomenti di lezione o lettura di giornali; - problem posing e problem solving; - visualizzazione ed applicazione pratica su P.C.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo, Codice Civile e T.U.I.R. 917/1986 - Schede monografiche e documenti aziendali forniti dal docente - Personal computer

Tipologia delle prove di verifica	Problema/Tema/Esercizio	Interrogazione
Prove/Verifiche per trimestre (compatibilmente con eventi)	2 per il primo; 2 per il secondo e 2 per il terzo	Almeno una verifica sommativa a trimestre e varie

imprevisti)		verifiche formative
-------------	--	---------------------

<p>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</p> <p>Gli allievi hanno preso parte ad attività di A.S.L., alcuni, in particolare, hanno contribuito alla realizzazione di un centro servizi di supporto all'artigianato artistico, promosso dal nostro Istituto in collaborazione con una importante Fondazione Privata, mentre altri hanno utilizzato, nell'arco del triennio, il portale di simulazione d'impresa CONFAO, portando a termine tutte le fasi previste, alcuni hanno in corso di realizzazione di uno stage formativo in due CAF del quartiere di Bagnoli.</p> <p>Nel corso del mese di aprile è stato dedicato tempo per approfondire ulteriormente temi importanti quali: Rielaborazione Bilancio, Analisi di Bilancio, Rendiconto finanziario e Controllo budgetario.</p>

<p>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</p> <p>Vedi nota precedente</p>

PROGRAMMA SVOLTO

Imprese industriali, sistema informativo di bilancio, programmazione e controllo, piani di marketing

UNITA' A: LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Le imprese industriali: generalità e classificazioni

- La localizzazione
- Classificazioni delle imprese industriali
- Aspetti della moderna produzione industriale

La gestione delle imprese industriali e i suoi processi

- Le scelte relative alla produzione
- La funzione di approvvigionamento

Settori e aspetti della gestione industriale

- **La contabilità generale e il piano dei conti delle imprese industriali**
- Gli strumenti della COGE e la struttura del piano dei conti

Assestamenti di fine esercizio: richiami

- Integrazione e rettifica – completamento e ammortamento

Il bilancio d'esercizio: richiami

- La struttura del patrimonio
- L'equilibrio tra fonti ed impieghi
- La determinazione del reddito
- Le varie aree della gestione delle imprese industriali

UNITA' B: IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

La redazione del bilancio d'esercizio: richiami

- Il bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio

La rielaborazione del bilancio

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio

Lo Stato patrimoniale riclassificato

- I margini di struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato

L'analisi per indici: finalità e aspetti tecnici

- Gli indici di bilancio
- L'analisi patrimoniale : gli indici di struttura
- L'analisi finanziaria : gli indici di copertura e solvibilità
- L'analisi economica : gli indici di redditività
- L'analisi coordinata degli indici di bilancio

L'analisi per flussi : finalità e aspetti tecnici

- Flussi finanziari e flussi economici
- Componenti monetari e non monetari del flusso della gestione reddituale
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del Patrimonio circolante netto
- Il rendiconto delle variazioni del Patrimonio circolante netto (sez. I e sez. II)
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (cenni su schema di flusso)

UNITA' D: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

La pianificazione strategica e le sue fasi

- Le strategie aziendali : la pianificazione strategica
- Le fasi della pianificazione strategica
- Modello strategico di Porter:
 - 1) Strategie competitive di base
 - 2) La catena del valore

La contabilità analitico-gestionale

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- Costi e decisioni aziendali - alcune applicazioni dell'approccio differenziale: costo suppletivo
 - 1) make or buy
 - 2) eliminazione o meno di una produzione
 - 3) incremento o meno di una produzione
- L'analisi costi-volumi-risultati: *Break Even Analysis* e diagramma di redditività
- Le configurazioni di costo
- L'oggetto di calcolo dei costi
- I metodi di imputazione dei costi
- La contabilità gestionale *direct costing* (costi diretti)
- La contabilità gestionale *full costing* (costi pieni)

Programmazione, controllo e reporting

- Pianificazione, programmazione e controllo
- La pianificazione strategica e le scelte di programmazione
- I preventivi d'impianto
- *Il business plan: parte descrittiva*
- *Il business plan: parte economico-finanziaria (cenni)*

UNITA' E: POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

Il marketing

- Fasi e sviluppo del marketing – il piano di marketing – sistema informativo di marketing – marketing mix

Gli elementi del marketing

- Il prodotto – la comunicazione aziendale – la promozione – il prezzo e la politica di prezzo

Nuovi approcci nel marketing: dal digitale al non convenzionale

- Il web come “nuovo canale”
- Il Guerrilla Marketing
- Il marketing mix per il guerrilla marketing

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Informatica - **Classe:** V C - **A.S.** 2017/18

Docente: Prof. Giovanni Fornataro

Libri di testo adottati:

- Gallo-Sirsi, Cloud per Sistemi Informativi Aziendali, ed. Minerva, voll. unico per biennio, ISBN 978-88-298-3675-8
 - Gallo-Sirsi, Cloud per Sistemi Informativi Aziendali quinto anno, ed. Minerva, ISBN 978-88-298-3676-5A
-
-

RELAZIONE SINTETICA

Le attività didattiche della disciplina sono state orientate alla acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza del ruolo strategico dei sistemi informativi nelle moderne gestioni aziendali nonché di una certa padronanza nell'impostare un percorso di creazione o manutenzione di sistemi proprietari.

In una fase iniziale, l'attenzione è stata focalizzata sul percorso di alternanza del centro servizi per l'artigianato artistico, progetto dell'Istituto individuato dal MIUR come storia di successo dell'alternanza scuola lavoro in Italia, che li aveva già visti protagonisti negli scorsi anni scolastici e per i quali si è vissuta una ulteriore esperienza di manutenzione operativa del portale e di aggiornamento di presentazioni multimediali sull'esperienza.

Successivamente, l'attività didattica è stata focalizzata sull'esperienza laboratoriale (per gruppi) della progettazione, realizzazione e presentazione dei sistema informativi individuati dalle seconde prove degli esami di stato degli ultimi anni.

Infine, sono stati approfonditi gli aspetti relativi alla rilevanza dell'integrazione dei sistemi informativi con la realtà aziendale attraverso un'esperienza di flipped classroom che ha visto una partecipazione attiva e motivata per gruppi dell'intera classe.

Va infine sottolineato come sei alunni della classe hanno portato a compimento il percorso di certificazione FULL STANDARD della Nuova ECDL di AICA (avendo peraltro già acquisito nel corso del precedente percorso scolastico la certificazione BASE).

In sintesi conclusiva, si può considerare come il livello medio di competenza informatica sviluppato dalla classe abbia raggiunto valori soddisfacenti, con alcune eccellenze peraltro confermate dai positivi riscontri ricevuti dalle relazioni provenienti dalle esperienze Erasmus da un lato, dalla partecipazione attiva ad eventi e manifestazioni esterne a supporto delle attività del centro servizi per l'artigianato artistico dall'altro.

Sono state affrontate in modo originale una serie di tematiche strettamente legate alla rilevanza di una corretta gestione di dati ed informazioni in azienda, con riscontri operativi che si ipotizza adeguati ad affrontare serenamente l'impegno legato alle prove dell'esame di stato.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Strategie di gestione dei flussi di dati in azienda. L'integrazione funzionale nei sistemi ERP. Net-economy, e-business e web marketing. Ambienti di sviluppo e gestione di sistemi informativi sul web. Tutela della privacy e diritto d'autore.
	<i>Competenze</i>	Comprendere il ruolo e le potenzialità di innovazione dei sistemi informativi nella gestione dei processi aziendali. Focalizzare i punti essenziali per lo sviluppo delle applicazioni che utilizzano database in rete. Valutare l'incidenza degli aspetti etico-legali nella gestione delle informazioni aziendali.
	<i>Capacità</i>	Saper utilizzare strumenti dinamici per la comunicazione su web, misurarne il successo e individuare gli elementi per potenziare gli accessi. Saper progettare e sviluppare un sistema informativo fruibile in rete. Saper individuare ed utilizzare software di supporto ai processi aziendali. Comprendere le potenzialità della rete ed i suoi contributi allo sviluppo ed ai fabbisogni aziendali
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Comprendere in dettaglio le tecnologie di comunicazione e le strategie della sicurezza in rete.
	<i>Motivazione</i>	L'avvio del percorso didattico della classe ha visto una maggiore focalizzazione, soprattutto iniziale, sulle attività di manutenzione del portale e centro servizi legato all'attività di alternanza scuola-lavoro. A ciò si è accompagnato una esigenza temporale superiore alle aspettative nelle attività di recupero di concetti di analisi e realizzazione di basi dati, nonché la partecipazione di un numero considerevole di alunni ad un progetto Erasmus Plus all'esterno nei mesi centrali del secondo trimestre. Il mix di questi fattori non ha consentito la realizzazione del previsto approfondimento delle tematiche sulla sicurezza informatica da parte dell'intero gruppo di allievi. Peraltro, si stima per una parte della classe il raggiungimento, prima della pausa estiva, della completa certificazione ECDL FULL STANDARD, attraverso il modulo mancante che riguarda proprio la sicurezza informatica.

Metodi d'insegnamento	Flipped Classroom Attività laboratoriale Esercitazioni su casi simulati in ambiente XAMP
Mezzi e strumenti di lavoro	L.I.M. Presentazioni multimediali

	Ambienti Wordpress e XAMP PhpMyAdmin
--	--------------------------------------

Tipologia delle prove di verifica	Prove scritte a domanda aperta Test a scelta o risposta multipla Esercitazioni applicative sia su carta che su elaboratore
N. prove di verifica	5 scritte , 3 presentazioni, varie orali e pratiche

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Partecipazione alle attività in alternanza scuola/attività di manutenzione e promozione del Centro Servizi per l'Artigianato Artistico Campano "Antichi Mestieri - Nuove Opportunità" Percorso di certificazione AICA/Nuova ECDL Percorso di potenziamento su progettazione e realizzazione di sistemi informativi

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto
Sinergia sulle attività di Alternanza con Economia Aziendale

PROGRAMMA SVOLTO

Il ruolo dei sistemi informativi nella gestione dei processi aziendali

- La gestione dei flussi informativi ed i sistemi automatizzati
- L'integrazione funzionale nei sistemi ERP
- CRM, SCM e ciclo di vita di un prodotto
- Big data e sistemi di supporto alle decisioni
- Sistemi operazionali e gestionali: cenni sulle metodologie OLTP ed OLAP
- Datawarehouse, Data Mining e Business Intelligence

L'azienda in rete nel contesto dell'economia globale

- Net-economy ed e-business
- Commercio elettronico e web marketing
- Servizi finanziari in rete
- L'e-government ed i servizi al cittadino
- E-learning e formazione a distanza

- Cloud computing, telelavoro e software as a service
- Il crescente ruolo di social network, forum e blog
- Web 3.0 e web semantico

La gestione dei dati aziendali in rete

- La progettazione di un sistema informativo accessibile attraverso il web
- L'analisi funzionale attraverso il diagramma dei casi d'uso
- La modellazione concettuale e logica dei dati
- I concetti di programmazione lato client e lato server
- Siti statici e siti dinamici
- Spazi web: housing ed hosting
- PHPMyAdmin e la gestione integrata di basi dati con i linguaggi MySQL e PHP
- L'interazione tra PHP, HTML ed i browser
- Il metodo POST e la gestione delle sessioni
- Ambienti di sviluppo per il web: i CMS
- Gestione del progetto di alternanza scuola lavoro attraverso Wordpress
- SEO, SEM e gli indicatori di posizionamento e visibilità del sito sul Web

Gli aspetti etico-legali nella gestione delle informazioni aziendali

- La tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore
- Software proprietario e diritti sulle opere multimediali
- Le tipologie di licenza d'uso
- I crimini informatici e la tutela dei dati personali

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze Motorie - **Classe:** V C - **A.S.** 2017/18

Docente: Prof.ssa Giuseppina Cimmino

Libri di testo adottati: Del Nista-Parker Nuovo praticamente sport

Altri sussidi didattici: Attrezzi in dotazione alla palestra, siti web

RELAZIONE SINTETICA

La classe, presa in carico quest'anno, ha mostrato sempre molto interesse per le proposte didattiche. Tutti gli alunni hanno sempre avuto un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle regole, facilitando lo svolgimento della lezione evidenziando partecipazione consapevole ed attiva in tutte le attività. Il rapporto di viva collaborazione, supportato da una estrema correttezza, ha consentito alla maggior parte della classe di sviluppare un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Quasi tutti hanno ampiamente raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è generalmente buono, eccellente per un nutrito gruppo di alunni.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica degli esercizi di tonificazione; nozioni di pronto soccorso; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; basi teoriche del movimento.	
	<i>Competenze</i>	Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte. Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo. Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, dipendenze, sedentarietà, ecc.).	
	<i>Capacità</i>	Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo. Saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di fitness relativamente alle capacità condizionali VARF. Essere in grado di individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita.	

Metodi d'insegnamento	Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti per esperienze pregresse e/o extrascolastiche.
Mezzi e strumenti di lavoro	palestra, palloni, libro di testo, video, consultazione siti internet tematici.

Tipologia delle prove di verifica	Test pratici
N° prove di verifica	2

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti pratici:

- Deambulazione e andature ginniche.
- Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.
- Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.
- Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.
- Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento. Ginnastica posturale per l'igiene del rachide.
- Es. a coppie dalle varie stazioni.
- Es. di rilassamento.
- Es. di allungamento (stretching) e di mobilizzazione articolare attiva e passiva..
- Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza)..
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, a 5 con cambio d'ala, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.). La formazione della squadra ed i ruoli.
- Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore)

Contenuti teorici:

- Pronto soccorso.
- L'allenamento.
- Norme generali di igiene, educazione sanitaria, igiene dell'alimentazione.
- Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallavolo.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Religione - **Classe:** V C - **A.S.** 2017/18

Docente: Prof. Luigi Costagliola

Libro di testo adottato: “Tutti i colori della vita” - ed. SEI

Altri sussidi didattici: La Sacra Bibbia, testi del Magistero, Documenti conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La classe si compone di 18 alunni di cui 1 solo non si avvale dell' I.R.C. ,optando per lo studio individuale come attività alternativa. La continuità didattica si è mantenuta durante tutti i cinque anni della scuola superiore ed il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento anche da un rapporto sempre più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. La classe ha partecipato intensamente alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi programmati, tutti gli alunni hanno accolto l'I.R.C. come insegnamento culturale inserito pienamente nello sviluppo del percorso formativo previsto dall'indirizzo di studi scelto.

La classe è apparsa il più delle volte interessata alle lezioni, mostrando un atteggiamento quasi sempre disponibile e aperto al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel terzo trimestre, la quasi totalità della classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento disciplinare sostanzialmente corretto ed hanno dimostrato un certo interesse per gli argomenti trattati. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l' orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
----------------------------	-------------------	--

	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.
	<i>Capacità</i>	Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.
Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale – Articoli di giornali	

Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

- 1) Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
- 2) Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
- 3) Il decalogo: “non uccidere” (la guerra e la sacralità della vita umana);” non rubare” (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
5. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
- 4) La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
- 5) La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
Maria Vittoria De Franciscis	
Germana Iannelli	
Loredana Liguori	
Giuseppina Cimmino	
Claudia Verderosa	
Gennaro Intignano	
Giovanni Fornataro	
Luigi Costagliola	
Stefania Del Mauro	
Chiara Rosato	
Giovanni Russo	